

REGIONE LAZIO



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma
Servizio Direzione Lavori ed Attività Tecniche
Viale di Valle Aurelia, 257 sc. E - Roma

Servizi integrati di protezione Immobili di proprietà e/o in gestione dell'ATER di Roma con dispositivi antintrusione e servizi di telesorveglianza

CODICE INTERVENTO: 2019_005_ROMA_SS_OVV

CUP: G87C18000390005

PROGETTO

DIRETTORE GENERALE: Dott. Andrea NAPOLETANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. I. Paolo Gratisti

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Progettista:

Arch. Isabella Vitali

Collaboratori alla Progettazione:

Geom Sergio Gaudio

SICUREZZA

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

Arch. Isabella Vitali

TAV. 2.1

AMBITO:

PIANO DI SICUREZZA

VERIFICA

arch. _____

NOME ELABORATO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CODICE: ROMA_PS_02_01_PS

DATA

REV

ATER del Comune di Roma

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.l.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

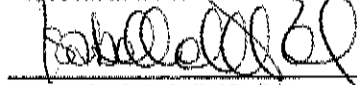
OGGETTO: SERVIZI INTEGRATI DI PROTEZIONE CON IMPIANTI DI TELEALLARME, TELESORVEGLIANZA e SISTEMI ANTINTRUSIONE, presso Immobili di proprietà e/o in gestione dell'ATER DI ROMA per un periodo di 36 mesi-Periodo 2019-2022

COMMITTENTE: ATER DEL COMUNE DI ROMA.

CANTIERE: Immobili vari di proprietà e/o in gestione dell'ATER di Roma nella città, Roma (RM), Roma,

Roma,

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA



(arch. Isabella Vitali)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(DIRETTORE GENERALE Napolitano Andrea)

Funzionario Isabella Vitali
Via dei Sampieri 226
00148 Roma
Tel.: 06 68843801 -
E-Mail: i.vitali@aterroma.it

LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Appalto di Servizi e Lavori
OGGETTO: SERVIZI INTEGRATI DI PROTEZIONE CON IMPIANTI DI TELEALLARME, TELESORVEGLIANZA e SISTEMI ANTINTRUSIONE, presso Immobili di proprietà e/o in gestione dell'ATER DI ROMA per un periodo di 36 mesi-Periodo 2019-2022

Numero imprese in cantiere: 1 (previsto)
Numero massimo di lavoratori: 2 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro: 1116 uomini/giorno

Data inizio lavori: 01/04/2019
Data fine lavori (presunta): 31/03/2022
Durata in giorni (presunta): 1157

Dati del CANTIERE:

Indirizzo: Immobili vari di proprietà e/o in gestione dell'ATER di Roma nella città, Roma (RM)
Città: Roma
Telefono / Fax: 0668841

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: ATER DEL COMUNE DI ROMA
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona 1
Città: ROMA
Telefono / Fax: 0668841

nella Persona di:

Nome e Cognome: Andrea Napolitano
Qualifica: DIRETTORE GENERALE
Indirizzo: Lungotevere Tor di Nona 1
CAP: 00168
Città: Roma
Telefono / Fax: 0668841
Codice Fiscale: NPLNDR78A05H501F

RESPONSABILI

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista:

Nome e Cognome: Isabella Vitali
Qualifica: Funzionario Architetto
Indirizzo: Via dei Sampieri 226
CAP: 00148
Città: Roma
Telefono / Fax: 06 68843801
Indirizzo e-mail: i.vitali@aterroma.it
Codice Fiscale: VTLSLL62D68H501F
Data conferimento incarico: 28/12/2018

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: Isabella Vitali
Qualifica: Funzionario Architetto
Indirizzo: Via dei Sampieri 226
CAP: 00148
Città: Roma
Telefono / Fax: 06 68843801
Indirizzo e-mail: i.vitali@aterroma.it
Codice Fiscale: VTLSLL62D68H501F
Data conferimento incarico: 28/12/2018

Responsabile Unico del Procedimento:

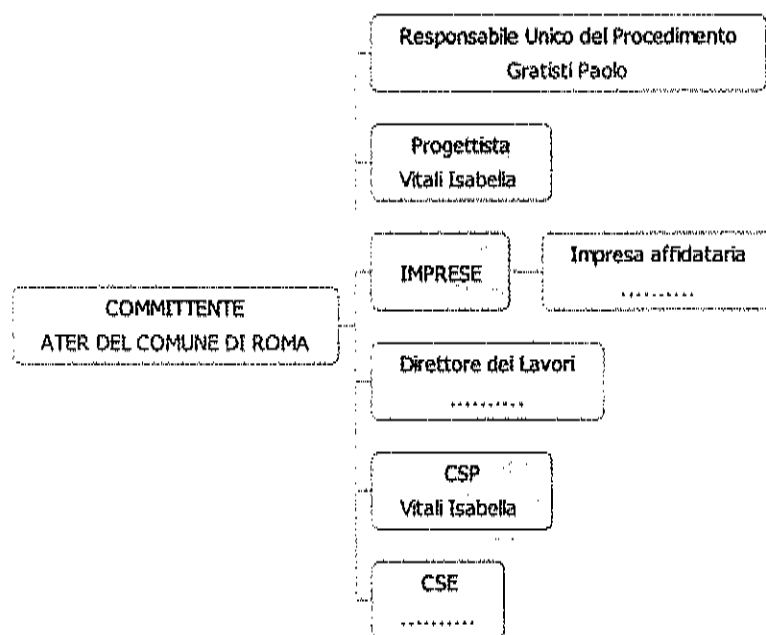
Nome e Cognome: Paolo Gratisti
Qualifica: Funzionario Architetto Quadro
Indirizzo: Viale di Valle Aurelia 257 SCALA e
Città: Roma
Telefono / Fax: 0668842646
Indirizzo e-mail: p.gratisti@aterroma.it
Codice Fiscale: GRTPLA61C26H501T
Data conferimento incarico: 22/11/2018

IMPRESE

(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Impresa da individuare mediante gara con procedura aperta con pubblicazione del bando

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DOCUMENTAZIONE

Impresa da individuare mediante gara con procedura aperta con pubblicazione del bando

	Importi	Importo non soggetto a ribasso
Servizi	812.199,94	
M.O.	1.567.405,82	
Oneri della Sicurezza		8.378,94
Sommario	2.379.605,76	

Importo complessivo € 2.387.984,70

Il Progetto è articolato con un unico livello (Codice Contratti D.lgs. 50 /2016 art 23 c. 14-15) ed è composto da:

- Relazione tecnico- illustrativa
- Capitolato speciale Prestazionale parte I e II;
- QTE
- Computo metrico estimativo;
- Elenco di n.26 Prezzi Aggiunti; e n. 20 articoli di tariffa lavori e n.12presi dalla tariffa Regione Lazio edizione 2012;
- Analisi di n. 26 P.A.;
- Schema di contratto;
- Piano di sicurezza e di coordinamento con allegati.

Criteria Aggiudicazione Appalto

Utilizzato il criterio del prezzo più basso (Codice Contratti D.Lgs. 50 /2016 art 95 c. 4)

Documentazione da custodire in cantiere per quanto di pertinenza

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice)
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;

Inoltre, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione per la parte che interessa il cantiere:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazione occupazione di suolo pubblico (eventuali);
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore(eventuali);
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore(eventuali);

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'area di cantiere è rappresentata da tutti gli Immobili di proprietà e/o in gestione dell'ATER di Roma, quali alloggi, locali, uffici e qualsiasi altro immobile negli edifici residenziali e/o uffici, nei quali occorra inibire gli accessi ad estranei e occupanti abusivi mediante installazione di apparati antintrusione (portoni blindati, inferriate.. etc) e installazione di sistemi di teleallarme ai fini di prevenire le occupazioni abusive.

L'affidatario opererà, nei giorni dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio (dalle 8,00 alle 20,00 dal lunedì al giovedì e dalle 8.00 alle 16.00 il venerdì) e laddove il Committente lo riterrà opportuno, in orario straordinario e nei giorni festivi e prefestivi, come descritto nel Capitolato Prestazionale parte 1.

Per lo svolgimento dei servizi l'affidatario dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I SERVIZI INTEGRATI DI PROTEZIONE con Impianti di Teleallarme, Telesorveglianza a noleggio e altri sistemi di antintrusione, saranno svolti per un periodo di 36 mesi a decorrere dalla consegna dei Servizi.

L'esecuzione del Servizio Integrato di Protezione, eseguito a regola d'arte, su diretta richiesta del Committente comprensivo dei seguenti servizi e lavori di seguito descritti:

A) SERVIZI

1- Teleallarme:

- Installazione di dispositivi elettronici di teleallarme autoalimentati anti-intrusione con video-verifica autoalimentati (1 o più accessi) gestiti da remoto;
- Attivazione del servizio di telesorveglianza connesso 24 ore su 24.

2. Telesorveglianza e gestione da remoto:

- Servizi di chiamata in tempo reale, di blocco e sblocco dei sistemi di allarme da remoto, intervento sul posto in caso di attivazione degli allarmi o su richiesta della committenza a seguito di effrazione, occupazione abusiva, chiamata forze di polizia;

B) MANUTENZIONE ORDINARIA :

- Installazione completa di porte blindate e presa in consegna delle chiavi da parte dell'impresa;
- Installazione di inferriate agli infissi esterni di finestre e porte finestre a rischio occupazione;
- Installazione, ove richiesto dalla committenza per i soli interventi di emergenza e quelli notturni, di schermature per portoncini finestre e porte finestre, temporanei per massimo 30gg in attesa del montaggio di portoncini blindati ed inferriate;
- Opere da fabbro per apertura forzata dei portoncini di ingresso agli immobili, anche di tipo blindato o corazzato con sostituzione completa o parziale della serratura di ingresso, consegna di tutte le nuove chiavi all'impresa
- Opere da muratore per apertura o chiusura porzioni muro.

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L'Area di cantiere intesa come area delimitata e fissa in cui circolano solo gli addetti ai lavori non è presente in questo appalto.

Per la natura dei lavori connessi ai Servizi, gli interventi sono puntuali presso una abitazione, locale e/o pertinenza posta in un luogo chiuso o all'aperto e si svolgono nel giro di poche ore.

L'allestimento del cantiere sarà perciò circoscritto all'area antistante gli accessi dell'immobile ed in quel momento l'area circostante sarà delimitata

ponendo cartelli di divieto e di pericolo, per segnalare lavori in corso ed evitare che estranei possano avvicinarsi al luogo dell'intervento ed interferire con l'operato dei lavoratori.

L'affidataria dovrà evitare di interferire con le persone presenti nello stabile per portare le attrezzature necessarie dal mezzo di trasporto al luogo dell'intervento senza impedire la circolazione del condominio.

AREA DI SOSTA: LIMITATAMENTE ALL'ARRIVO DEI MEZZI

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

NON DEFINITO PER IL PRESENTE APPALTO VALGONO LE INDICAZIONI GENERALI

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

NON DEFINITO PER IL PRESENTE APPALTO VALGONO LE INDICAZIONI GENERALI

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

NON DEFINITO PER IL PRESENTE APPALTO VALGONO LE INDICAZIONI GENERALI

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per il presente appalto di servizi non è previsto l'impianto di cantiere tradizionale (recinzioni, presidi, servizi, impianti temporanei, etc.), trattandosi di prestazioni limitate nel tempo, in poche ore di lavoro, ma esso è limitato all'area di scarico dei dispositivi antintrusione, delle porte blindate o delle inferriate e altri sistemi di protezione, senza accantonamento, per la pressoché immediata loro installazione.

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

IMPIANTO TEMPORANEO

Gli interventi sono puntuali e durano poche ore.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Misure Preventive e protettive generali

Utilizzo apparecchiature elettriche

Misure Preventive e protettive generali (fase)

Il lavoro si svolge alla presenza di 1 più operatori che dovranno operare sull'ingresso o sugli ingressi per: aprire portoncini esistenti, installarne dei nuovi, montare inferriate o schermature blindate in attesa di portoncini blindati come da capitolato, installare impianti di antiintrusione e videosorveglianza, con eventuale assistenza delle opere murarie. Le misure preventive saranno l'utilizzo di DPI e ove necessario l'apposizione di segnaletica di non avvicinamento. Particolare attenzione al trasporto di porte, inferriate e attrezzature varie lungo le aree condominiali frequentate da non addetti ai lavori per evitare interferenze.

LAVORATORI:

Carpentiere

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

Punture, tagli, abrasioni

[P3 x E1]= MODERATO

MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Scala semplice.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

SEGNALETICA:Pericolo
generico -
W001 [ISO
7010]**Utilizzo apparecchiature elettriche (fase)**

Tutte le attrezzature elettriche utilizzate in loco saranno auto alimentate

LAVORATORI:

Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

**PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:**

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

Elettrocuzione

[P3 x E3]= RILEVANTE

MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Scala semplice;
- 3) Trapano elettrico.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

SEGNALETICA:

INSTALLAZIONE PORTONCINI BLINDATI- INFERRIATE A FINESTRE/PORTEFINESTRE-SCHERMATURE BLINDATE TEMPORANEE

Installazione di porta blindata a una o due ante, comprensivo di trasporto e movimentazione, installazione in sito a regola d'arte, tenuta delle chiavi da parte dell'Impresa e fornitura al committente solo su richiesta. Installazione di inferriate di protezione a porte e porte finestre ove indicato dalla Committenza. Installazione di schermature temporanee.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:
Montaggio e smontaggio infissi

Montaggio e smontaggio infissi (fase)

Opere di manutenzione ordinaria consistenti in smontaggio porta esistente o cambio serratura, fornitura e posa portoncini blindati, inferriate alle finestre e portefinestre, o nei casi e nelle modalità indicati nel capitolato, schermature temporanee agli accessi in attesa del portoncino e delle inferriate.

LAVORATORI:

Fabbro

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: fabbro;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) attrezzatura anticaduta; g) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Caduta di materiale dall'alto o a livello [P3 x E3]= RILEVANTE		R.O.A. (operazioni di saldatura) [P4 x E4]= ALTO
--	---	--	---

Muratore

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: muratore;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

	Caduta di materiale dall'alto o a livello [P2 x E3]= MEDIO		M.M.C. (sollevamento e trasporto) [P1 x E1]= BASSO		Rumore [P3 x E3]= RILEVANTE
--	---	--	---	--	--------------------------------

MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Saldatrice elettrica;
- 3) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 4) Trapano elettrico;
- 5) Scala semplice;
- 6) Sega circolare.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello.

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO ANTINTRUSIONE PER TELESORVEGLIANZA

Installazione su richiesta della Committenza di dispositivi elettronici di teleallarme anti-intrusione con video-verifica autoalimentati (1 o più accessi) gestiti da remoto.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Installazione impianti

Installazione impianti (fase)

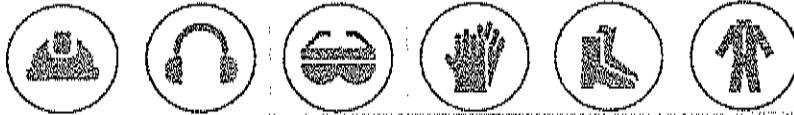
Installazione dei dispositivi senza fili, controllati da remoto.

LAVORATORI:

Addetto alla realizzazione di impianto antintrusione

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto antintrusione;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Avvitatore elettrico;
- 3) Trapano elettrico.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

SEGNALETICA:



Attenzione
inizio
operazioni

RICOSTRUZIONI DI PARETI ED INTONACI

Può essere necessario chiudere fori praticati sulle pareti per introdursi nei locali o negli alloggi, pertanto sarà necessario richiederli con opere murarie.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:
 opere di ricostruzioni di muratura, intonacatura, pitturazione
 Tinteggiatura di superfici esterne

opere di ricostruzioni di muratura, intonacatura, pitturazione (fase)

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

LAVORATORI:

Addetto alla formazione intonaci interni tradizionali

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla formazione intonaci interni tradizionali;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:



Caduta di materiale dall'alto o a livello

[P2 x E3]= MEDIO

Addetto alla realizzazione di tramezzature interne

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione di tramezzature interne;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:



Chimico

[P1 x E1]= BASSO

MACCHINE E ATTREZZI:

- 1) Attrezzi manuali;
- 2) Impastatrice.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi.

Tinteggiatura di superfici esterne (fase)

Tinteggiatura di superfici esterne.

LAVORATORI:

Addetto alla tinteggiatura di superfici esterne

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

MACCHINE E ATTREZZI:

1) Attrezzi manuali.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Urti, colpi, impatti, compressioni.

Smobilizzo del cantiere

Allontanamento dal luogo dell'intervento con tutte le attrezzature utilizzate lasciando il luogo pulito e sgombro da cose.

LAVORATORI:

Addetto allo smobilizzo del cantiere

MACCHINE E ATTREZZI:

1) Attrezzi manuali.

Rischi generati dall'uso di macchine e attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Caduta di materiale dall'alto o a livello	Chimico	Elettrocuzione	M.M.C. (sollevamento e trasporto)	Punture, tagli, abrasioni
R.O.A. (operazioni di saldatura)	Rumore			

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

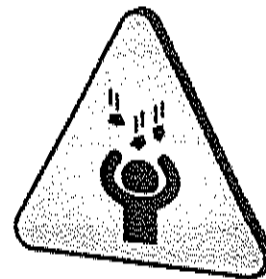
MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Montaggio e smontaggio infissi ;

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

Imbracatura dei carichi. Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti

indicazioni: a) verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; b) accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; c) allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; d) non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; e) avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; f) accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; g) accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.



RISCHIO: Chimico

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: opere di ricostruzioni di muratura, intonacatura, pitturazione;

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

Misure generall. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: a) la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

b) le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; c) il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; d) la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; e) devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; f) le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; g) devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.



RISCHIO: "Elettrocuzione"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Utilizzo apparecchiature elettriche;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Soggetti abilitati. I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.



RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Montaggio e smontaggio infissi ;

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto



conto delle seguenti indicazioni: a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

RISCHIO: "Punture, tagli, abrasioni"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Misure Preventive e protettive generali;

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

Ferri d'attesa. I ferri d'attesa delle strutture in c.a. devono essere protetti contro il contatto accidentale; la protezione può essere ottenuta attraverso la conformazione dei ferri o con l'apposizione di una copertura in materiale resistente.

Disarmo. Prima di permettere l'accesso alle zone in cui è stato effettuato il disarmo delle strutture si deve provvedere alla rimozione di tutti i chiodi e di tutte le punte.



RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Montaggio e smontaggio infissi ;

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: a) durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; b) devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; c) devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; d) i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; e) la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; f) i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; g) i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; h) le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Devono essere forniti: a) schermo facciale; b) maschera con filtro specifico.

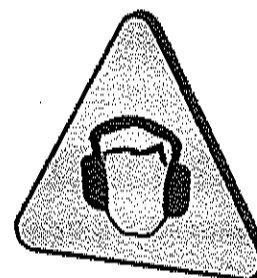
MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Montaggio e smontaggio infissi ;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; b) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con



sufficienti periodi di riposo; d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione dell'ambiente di lavoro. I luoghi di lavoro devono avere i seguenti requisiti: a) indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione; b) ove ciò è tecnicamente possibile e giustificato dal rischio, delimitazione e accesso limitato delle aree, dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Devono essere forniti: a) otoprotettori.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni



Attrezzi manuali



Avvitatore elettrico



Saldatrice elettrica



Scala semplice



Smerigliatrice angolare (flessibile)



Trapano elettrico

ATTREZZI MANUALI

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

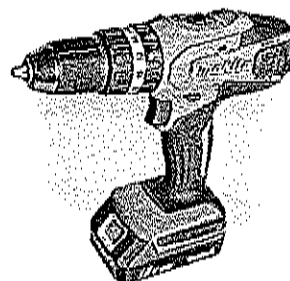
Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

AVVITATORE ELETTRICO

L'avvitatore elettrico è un utensile elettrico di uso comune nel cantiere edile.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore avvitatore elettrico;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) guanti; b) calzature di sicurezza.

IMPASTATRICE

L'impastatrice è un'attrezzatura da cantiere destinata alla preparazione a ciclo continuo di malta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Inalazione polveri, fibre;
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore impastatrice;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

SALDATRICE ELETTRICA

La saldatrice elettrica è un utensile ad arco o a resistenza per l'effettuazione di saldature elettriche.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Radiazioni non ionizzanti;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) DPI: utilizzatore saldatrice elettrica;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

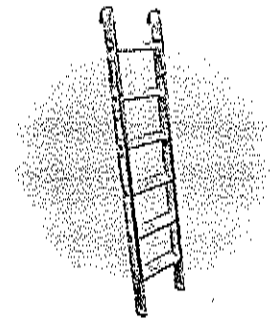
Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera con filtro specifico; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) grembiule per saldatore; g) indumenti protettivi.

SCALA SEMPLICE

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

- 1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori.

- 2) DPI: utilizzatore scala semplice;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza.

3) Scala semplice: misure preventive e protettive;

PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antidrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antidrucciolo alle estremità superiori.

4) DPI: utilizzatore scala semplice;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

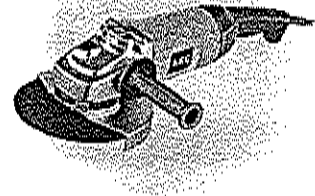
Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza.

SMERIGLIATRICE ANGOLARE (FLESSIBILE)

La smerigliatrice angolare, più conosciuta come mola a disco o flessibile o flex, è un utensile portatile che reca un disco ruotante la cui funzione è quella di tagliare, smussare, lisciare superfici.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore smerigliatrice angolare (flessibile);



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

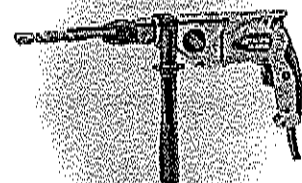
Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti antivibrazioni; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

TRAPANO ELETTRICO

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Rumore;
- 5) Vibrazioni;



Misure Preventive e Protettive relative all'Attezzo:

1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) otoprotettori; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

2) DPI: utilizzatore trapano elettrico;



PRESCRIZIONI ORGANIZZATIVE:

Devono essere forniti: a) otoprotettori; b) maschera antipolvere; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

ATTREZZATURA	Lavorazioni	Potenza Sonora dB(A)	Scheda
Avvitatore elettrico	installazione impianti.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01
Impastatrice	opere di ricostruzioni di muratura, intonacatura, pittura.	85.0	962-(IEC-17)-RPO-01
Smerigliatrice angolare (flessibile)	Montaggio e smontaggio infissi.	113.0	931-(IEC-45)-RPO-01
Trapano elettrico	Utilizzo apparecchiature elettriche; Montaggio e smontaggio infissi; installazione impianti.	107.0	943-(IEC-84)-RPO-01

COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

NOTA A CHIARIMENTO:

Si rappresenta che lo studio delle fasi di servizio e delle prestazioni hanno carattere ripetitivo nel corso dell'appalto ed avvengono solo dietro richiesta (necessità) del Committente.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115
Comando Vvf di tel.

Pronto Soccorso tel. 118
Pronto Soccorso: - Ospedale di tel.

CONCLUSIONI GENERALI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;
- E omesso il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi) in quanto non previsto per il presente appalto di protezione temporanea degli immobili con dispositivi oggetto di rimozione al cessare delle cause che ne hanno richiesto la loro installazione.

INDICE

Lavoro	pag.	2
Committenti	pag.	3
Responsabili	pag.	4
Imprese	pag.	5
Documentazione	pag.	7
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	pag.	9
Descrizione sintetica dell'opera	pag.	10
Area del cantiere	pag.	11
Caratteristiche area del cantiere	pag.	12
Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	pag.	13
Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante	pag.	14
Descrizione caratteristiche idrogeologiche	pag.	15
Organizzazione del cantiere	pag.	16
Segnaletica generale prevista nel cantiere	pag.	17
Lavorazioni e loro interferenze	pag.	18
• Impianto temporaneo	pag.	18
• Misure preventive e protettive generali (fase)	pag.	18
• Utilizzo apparecchiature elettriche (fase)	pag.	18
• Installazione portoncini blindati- inferriate a finestre/portefinestre-schermature blindate temporanee-	pag.	19
• Montaggio e smontaggio infissi (fase)	pag.	19
• Installazione di impianto antintrusione per telesorveglianza	pag.	20
• Installazione impianti (fase)	pag.	20
• Ricostruzioni di pareti ed intonaci	pag.	21
• Opere di ricostruzioni di muratura, intonacatura, pitturazione (fase)	pag.	21
• Tinteggiatura di superfici esterne (fase)	pag.	22
• Smobilizzo del cantiere	pag.	22
Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive.	pag.	24
Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni	pag.	27
Potenza sonora attrezzature e macchine	pag.	32
Coordinamento generale del psc	pag.	33
Coordinamento delle lavorazioni e fasi	pag.	34
Coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	pag.	35
Modalità organizzative della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione tra le imprese/lavoratori autonomi	pag.	36
Disposizioni per la consultazione degli rs	pag.	37
Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori	pag.	38
Conclusioni generali	pag.	39

Roma,

